

PER/DONO CHIEDERE/DARE

Teatro, Cinema, Poesia e Letteratura raccontano
(a voce alta contro il rumore del conflitto)

Direzione artistica Giancarlo Sammartano

Organizzazione Daniela Catone

Lezioni
Conversazioni di scena
Reading
Mises en espace
Spettacoli
Laboratori

01/19
ottobre
2025

ingresso gratuito

TEATR  **di VILLA LAZZARONI**

Via Appia Nuova 522/Via Tommaso Fortifiocca 71 (parcheggio gratuito)
info 392 4406597 info@teatrovillalazzaroni.com
www.teatrovillalazzaroni.com

PER/DONO CHIEDERE/DARE

**Teatro, Cinema, Poesia e Letteratura raccontano
(a voce alta contro il rumore del conflitto)**

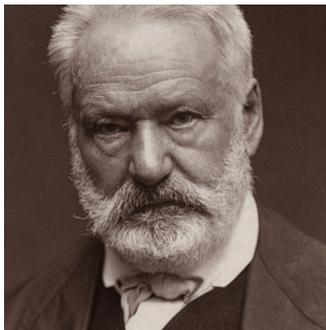
Direzione artistica Giancarlo Sammartano

Scritture diverse -Conversazioni di scena, Lezioni/Spettacolo, *Reading*, Laboratori, *Mise en espace*, Spettacoli- intrecciano il loro racconto sui temi del dono, del perdono, della fratellanza, mai così necessari come oggi. Storia e storie del conflitto e della riconciliazione che il Cinema, il Teatro, la Poesia, la Letteratura hanno saputo nel tempo interpretare. La narrazione trarrà spunto da tante opere italiane ed europee, diverse eppure convergenti, nel confronto tra popoli, ideologie, culture, religioni.

Un'occasione per pensare, riflettere, imparare, senza rinunciare al piacere più grande: la rappresentazione d'arte, di Storie, di uomini. Per una riflessione sentimentale contro la peste del mondo: la guerra, la violenza, la sopraffazione, guardando senza veli al dolore degli ultimi.

L'utopia della pace, improbabile forse, eppure possibile nella parola e nel gesto dell'arte. Incontri aperti a tutti, giovani e anziani, disposti a credere ancora alla fratellanza universale.





Lezione/Spettacolo

Mercoledì 1 ottobre ore 18

Rubare il pane, ritrovare la dignità da *I Miserabili* di Victor Hugo

La grande epopea ottocentesca di Victor Hugo, il mondo dei potenti e degli ultimi, le volute crudeli della Storia, fanno da sfondo ad una vicenda di caduta e riscatto, al dilemma irrisolvibile della conciliazione tra

senso naturale della Giustizia e cecità della Legge.

a cura di **Giorgia De Luca, Emerenziana Sinagra, Antonella Valitutti**



Mise en espace

Mercoledì 1 ottobre ore 21

I bambini non sanno di guerra e di morte *La Crociata dei ragazzi* di Bertolt Brecht

A partire dal breve poemetto di Brecht, l'orrore dell'invasione della Polonia nel 1939, il sopruso, la devastazione, la fame, la morte. La marcia disperata nella neve di un piccolo esercito inerme di bambini e ragazzi verso

una terra di pace. Lo stupore di fronte all'insensatezza della guerra, la sua inutilità, la sua immorale miseria.

a cura di **Giancarlo Sammartano**
con **Giulia Massari, Enrico Maria Ruggeri**



Conversazione di scena

Giovedì 2 ottobre ore 18

Rivalsa e Indulgenza. Dall'emozione al sentimento da *Non odiare* di Mauro Mancini e *This must be the place* di Paolo Sorrentino

Se la rabbia, l'odio, la vendetta sono istinti così universali da essere considerati "naturali", eppure nessun delitto che risponda ad un altro delitto potrà mai sanare il dolore per un'ingiustizia subita. Solo la ragione, la fiducia per la giustizia collettiva –nonostante le sue tante imperfezioni– possono spezzare la catena infinita delle colpe.

a cura di **Nicola Fano**



Reading

Giovedì 2 ottobre ore 21

Poesia in scena

Storia nostra

**Viaggio nel mondo della
poesia italiana**

Un'occasione per immergersi nell'affascinante gioco della poesia italiana ed europea più conosciuta e della sua

metrica, permettendo allo spettatore di assaporare gli echi di tutta la tradizione italiana, dal linguaggio volgare allo *Stilnovo*, dal settenario al verso endecasillabo. Il *reading* sarà un incontro con la poesia, per avvicinarsi alla modernità dei suoi contenuti e alla suggestione delle sue immagini, in modo coinvolgente e spesso sorprendente. Un *concerto* dove la metrica poetica e le note si fondono in un'unica partitura.

con **Camillo Marcello Ciorciaro**

musiche originali di **Davide Guglielmi**



Mise en espace

Venerdì 3 ottobre ore 21

Meraviglia della compassione

La Tempesta di William Shakespeare

L'incontro con il *nuovo* ha il potere di rinnovare l'uomo, il suo temperamento, le sue convinzioni, il suo comportamento. Shakespeare con *La Tempesta* sfrena la sua fantasia con

poteri soprannaturali, figure fantastiche, magiche, modificando radicalmente i sentimenti e le passioni dei suoi personaggi. *Phobos e eleos* – terrore e pietà, le passioni tragiche per eccellenza, prendono ora una nuova piega che necessita di nuovi modi di espressione. La meraviglia è la pietà. Che l'uomo perdoni, che l'uomo cambi, che l'uomo si trasformi.

a cura di **Alessandro De Feo**

con **Giulia Massari, Enrico Maria Ruggeri, Alice Sara**



Laboratorio Danza

Sabato 4 ottobre ore 10-13

IN/CORPO/RARE Laboratorio di biodanza e tecniche corporee

La danza utilizza la musica, il ritmo e il movimento corporeo per accompagnare l'essere umano nel misterioso viaggio in se stessi e con gli altri. Il corpo è inevitabilmente un mezzo di comunicazione, il cui linguaggio può essere paragonato a una danza

collettiva. Attraverso i movimenti, i gesti e le espressioni corporee, chi danza può trasmettere emozioni, raccontare storie e connettersi con sé stesso, con il gruppo o con il pubblico a un livello profondo e intuitivo. Pertanto, il corpo umano è considerato un corpo sociale, appartenente a una società specifica che ne determina le forme e le istanze.

a cura di **Davide Romeo - Uscite di emergenza Dance Company**



Conversazione di scena

Sabato 4 ottobre ore 18

Liliana Segre

Perdonare senza dimenticare da Liliana di Ruggero Gabbai

L'arresto, la deportazione nei campi di concentramento in cui ha dato l'ultimo struggente addio a suo padre, fino al suo profondo, generoso e ininterrotto impegno sociale per trasmettere alle giovani generazioni un messaggio di libertà e

uguaglianza, contro ogni sopraffazione dei diritti umani. Il racconto intimo e personale di una delle donne più importanti del panorama culturale italiano

a cura di **Alessia Oteri**



Reading

Sabato 4 ottobre ore 21

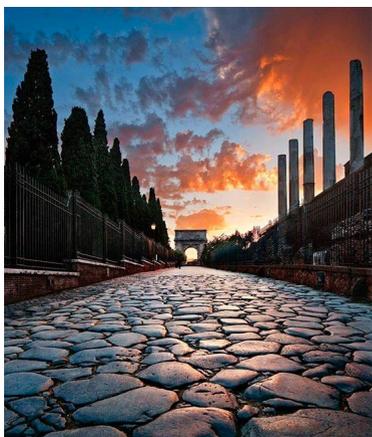
Saul di Tarso

L'infimo degli Apostoli

Uno spettacolo liberamente tratto dagli *Atti degli Apostoli* e dalle lettere di San Paolo. Un impegnativo cammino di ricerca nella storia di un personaggio controverso, la cui influenza storica nell'elaborazione della teologia cristiana è stata enorme: mentre i *Vangeli* narrano prevalentemente le parole e le opere di Gesù, le lettere paoline definiscono i

fondamenti dottrinali del valore salvifico della sua incarnazione, passione, morte e risurrezione – ripresi dai più eminenti pensatori cristiani dei due millenni successivi.

con **Camillo Marcello Ciorciaro, Ivan Giambirtone, Giuseppe Renzo**
regia **Federico Ugorito**



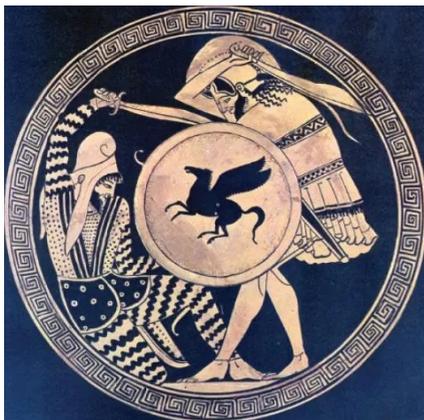
Lezione/Spettacolo

Lunedì 6 ottobre ore 18

Roma capitale sacra, multietnica e multireligiosa

Viaggio nella Roma delle catacombe paleocristiane, delle chiese e basiliche, della sinagoga e delle pietre d'inciampo, della moschea più grande d'Europa, nelle tante comunità straniere che popolano la città.

a cura di **Eleonora Felici**



Mise en espace

Lunedì 6 ottobre ore 21

La guerra dei vinti

Persiani di Eschilo

Nel 472 a.C., a soli otto anni dalla fine della seconda guerra persiana contro tutte le Città-stato della Grecia, Eschilo (che aveva combattuto nella battaglia di Maratona del 490) scrive e rappresenta una tragedia rivoluzionaria: *Persiani*. La Storia

dalla parte dei vinti, un messaggio di conciliazione, un monito alle coscienze contro l'orrore della guerra.

a cura di **Alessia Oteri**

Metis Teatro



Reading

Martedì 7 ottobre ore 21

Credere nel tempo della vita da Processo a Gesù di Diego Fabbri

L'idea nacque in Fabbri dal processo «politico» che un gruppo di giuristi anglosassoni

aveva fatto nel 1933 a Gerusalemme e che si era concluso con l'assoluzione di Gesù. Da questo spunto l'opera di Fabbri dipana un'indagine serrata ed emozionante su una società che ha perso la speranza della salvezza, la fiducia nei propri valori, nella condivisione e nell'amore, rifugiandosi nell'individualismo e nell'edonismo. La visione cattolica del drammaturgo non ha nulla di consolatorio e pietistico, ma nasce e si nutre della drammaticità di Dostoevskij, di Pascal, di Manzoni, e dei grandi scrittori francesi come Bernanos, Mauriac, Péguy, Claudel.

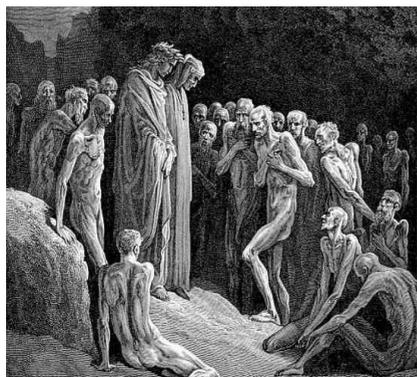
a cura di **Luigi Di Majo**



Lezione/Spettacolo
Mercoledì 8 ottobre ore 18
“La c’è, la Provvidenza”
da *I promessi sposi*
di Alessandro Manzoni

Una piccola storia, un umile amore di povera gente, travolto dalla prepotenza e l’arbitrio dei più forti, sulla scena di una Storia epocale, un lieto fine che se consola, non meno fa riflettere sul dolore degli uomini, sul tormento del bene che soccombe al male, sulla speranza cristiana della *metànoia*, del rivolgimento dei valori.

a cura di **Giorgia De Luca, Emerenziana Sinagra, Antonella Valitutti**



Mise en espace
Mercoledì 8 ottobre ore 21
Misericordia, perdono, grazia
da *La Divina Commedia* di
Dante Alighieri

La *mise en espace* vuole contribuire teatralmente a riscoprire la modernità del monumentale capolavoro dantesco, somma espressione dell'intera letteratura italiana. Virgilio, Ulisse, Francesca, Minosse, Ugolino Della Gherardesca, Sordello, Beatrice, questi alcuni dei protagonisti del tremendo e affascinante viaggio architettato dalla mente poetica di Dante Alighieri. La lettura interpretativa offre l’occasione di immergersi nelle travolgenti atmosfere del viaggio dantesco, permettendo allo spettatore di assaporare la musicalità dell’endecasillabo e l’altissimo valore poetico del linguaggio. La rappresentazione sarà accompagnata dalla proiezione di immagini tratte dalla raccolta di dipinti ispirati alla Divina Commedia, realizzati dal Maestro Achille Incerti. Il viaggio proposto rappresenterà un’ulteriore occasione per approfondire lo studio e il godimento dell’Opera dantesca.

a cura di **Camillo Marcello Ciorcio**
musiche originali di **Erica Kim Noventa**



Conversazione di scena

Giovedì 9 ottobre ore 18

De te fabula narratur

(Questa storia, è di te che parla)

Storie, favole, filastrocche

di Gianni Rodari

Il gioco delle parole, la girandola della fantasia, la gara dell'invenzione nelle storie per l'infanzia e l'adolescenza di Gianni Rodari, un grande abecedario anche per adulti distratti, parabole per la convivenza e per l'inclusione. Sorridere e ridere apertamente delle follie del mondo, capire che nessuno si salva da solo.
a cura di **Veronica Olmi**



Reading

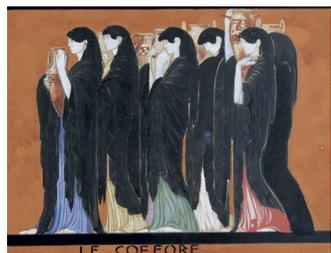
Giovedì 9 ottobre ore 21

La vendetta del perdono

di Éric-Emmanuel Schmitt

Ah, il perdono! Gesto meraviglioso grazie al quale chi perdona viene affrancato dal risentimento e, chi è perdonato viene sollevato dal senso di colpa per aver compiuto il delitto. Ma cosa accade quando il perdono si rivela una vendetta per chi lo concede e una condanna per chi lo riceve? È il tema dei racconti di Éric-Emmanuel Schmitt. Con voluta ironia l'autore presenta quattro situazioni in cui l'atto di bontà diventa con un *coup de théâtre*, il mezzo di una vendetta sottilmente sadica.

a cura di **Giuseppe Manfredi**



Mise en espace

Venerdì 10 ottobre ore 21

Castigo senza vendetta

***Orestide* di Eschilo**

Il ciclo tragico dell'*Orestide* di Eschilo, dall'uccisione di Agamennone al ritorno dopo i dieci anni della guerra di Troia, alla vendetta di Oreste ed Elettra verso la madre Clitennestra, fino alla fuga colpevole di Oreste. La fine della giustizia privata del *dente per dente*, la nascita dell'Assemblea della Legge. Il Teatro trova le parole giuste per il risveglio delle coscienze.

a cura di **Giancarlo Sammartano**

con **Giulia Massari, Enrico Maria Ruggeri**



Laboratorio Danza

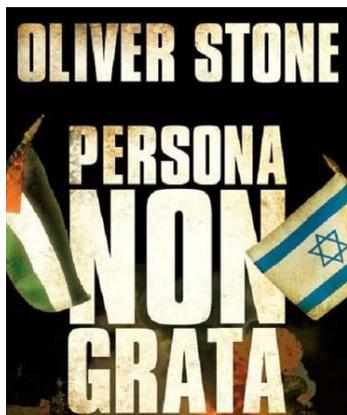
Sabato 11 ottobre ore 10-13

IN/CORPO/RARE Laboratorio di biodanza e tecniche corporee

La danza utilizza la musica, il ritmo e il movimento corporeo per accompagnare l'essere umano nel misterioso viaggio in se stessi e con gli altri. Il corpo è inevitabilmente un mezzo di comunicazione, il cui linguaggio può

essere paragonato a una danza collettiva. Attraverso i movimenti, i gesti e le espressioni corporee, chi danza può trasmettere emozioni, raccontare storie e connettersi con sé stesso, con il gruppo o con il pubblico a un livello profondo e intuitivo. Pertanto, il corpo umano è considerato un corpo sociale, appartenente a una società specifica che ne determina le forme e le istanze.

a cura di **Davide Romeo - Uscite di emergenza Dance Company**



Conversazione di scena

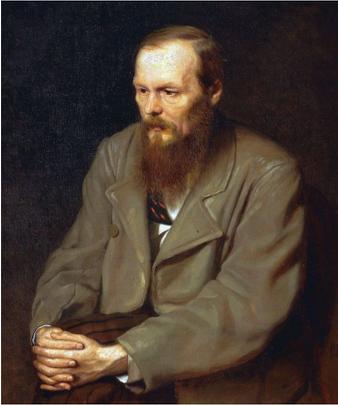
Sabato 11 ottobre ore 18

Israele e Palestina, viaggio nella polveriera mediorientale da Persona non grata di Oliver Stone

Marzo 2002. Nel momento in cui le diplomazie israeliane e palestinesi sono bloccate dall'*escalation* della violenza, Oliver Stone con una *troupe* riesce a intervistare i *leader* delle due parti in

conflitto. Per oltre cinque giorni viaggia tra Gerusalemme, Tel Aviv e Ramallah, capitale dell'Autorità Palestinese, documentando la vita a contatto con la quotidiana minaccia della violenza. Senza abbandonare la speranza di una soluzione pacifica, il documentario offre una visuale provocatoria e di prima mano su questo storico conflitto.

a cura di **Amedeo Fago**



Lezione/Spettacolo

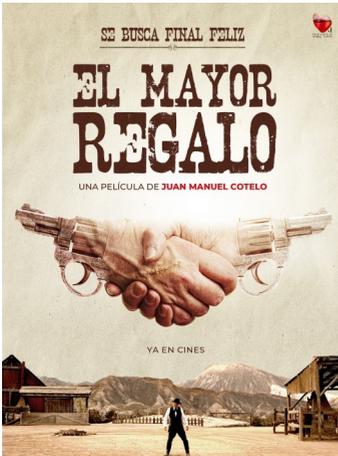
Lunedì 13 ottobre ore 18

Dalla colpa alla rinascita da *Delitto e castigo* di Fëdor Dostoevskij

La discesa all'inferno di Rodion Romanovič Raskol'nikov, per provare l'onnipotenza del suo disprezzo della vita e del mondo, il calvario della coscienza che si risveglia lentamente alla consapevolezza della colpa, il processo di

resurrezione morale che troverà senso oltre la pena della legge, in un cammino di apertura sentimentale alla vitalità del mondo.

a cura di **Giorgia De Luca, Emerenziana Sinagra, Antonella Valitutti**



Conversazione di scena

Martedì 14 ottobre ore 18

Gesti di pace: storie di miracoli contemporanei da *Il miglior regalo* di Juan Manuel Cotele

Un viaggio nel mondo alla ricerca di una migliore soluzione, per sconfiggere qualsiasi guerra, affinché il tema della vendetta diventi il tema del perdono. Gesti di pace basati sulla verità di quelle persone che hanno subito delle perdite durante il genocidio in Ruanda o nelle guerriglie in Colombia; verità di chi si è

sporcato le mani con il sangue di innocenti e che, a distanza di anni, vuole mettere a nudo la propria coscienza. Non risparmiando alcun dettaglio dei più crudi, il docufilm vuole così divulgare un messaggio di riconciliazione, in tempi dove l'odio verso gli altri, soprattutto i più deboli, dilaga come un morbo letale.

a cura di **Nicola Fano**

Lezione/Spettacolo

Mercoledì 15 ottobre ore 18

Il divino e il teatro dei vicoli di Napoli

Le sette opere di misericordia di Caravaggio

L'opera, custodita nel palazzo del Pio Monte della Misericordia a Napoli, condensa sette episodi in una sola scena, producendo una composizione che risucchia i protagonisti in un vortice di potente impatto emotivo. Una vera e propria macchina teatrale che si nutre del contrasto tra luci e ombre. La via è quella di un realismo radicale: il sacro si trasferisce in strada e il *Vangelo* ha il volto del popolo di Napoli, con gli abitanti dei vicoli come in *posa* per l'artista.

a cura di

Claudia Tombini



Spettacolo

Venerdì 17 ottobre ore 21

Anime migranti

Compagnia Atacama

Il progetto coreografico esplora il concetto di *abitare*, inteso non solo come uno stare in uno spazio, ma come un esserci pienamente, in relazione con ciò che ci circonda. *Abitare* è una condizione essenziale dell'esistenza umana: significa costruire legami, lasciare tracce, farsi attraversare dalle memorie e dalle energie dei corpi e dei luoghi. Ma *abitare* significa anche muoversi, attraversare confini, cercare altrove uno spazio da chiamare casa. Lo spettacolo si interroga sul senso dell'*abitare* in un mondo in cui milioni di persone sono in cammino. Un pianeta in cui si può essere cittadini del mondo, *abitare* spazi lontani dalle proprie radici, incontrare altre culture, altre visioni, altre spiritualità, altri modi di stare al mondo. Un *migrare* che non si limita alla dimensione geografica, ma si apre all'incontro con l'altro, al dialogo tra culture, alla possibilità di riconoscersi nell'altro.

coreografia e regia **Patrizia Cavola, Ivan Truol**

con: **Marco Cirignotta, Matteo Di Ciommo, Francesco Vitale Farris, Valeria Loprieno, Giada Manno, Iris Morello**

musiche originali **Epsilon Indi**

costumi **Milena Corasaniti**

disegno luci **Ivan Truol**



Spettacolo

Sabato 18 ottobre ore 21

Hermanos en el Flamenco

Compagnia Algeciras Flamenco

Uno spettacolo di Flamenco - modello armonico di tolleranza, scambio e convivenza tra tradizioni gitane, cristiane, arabe, sefardite - dove, musica e danza sono uniti nella rappresentazione dell'incontro di identità culturali differenti ma ricche di matrici comuni, nel tentativo oltre che di manifestare la possibile coesistenza di differenti linguaggi d'arte, soprattutto la possibile e, in taluni casi necessaria, convivenza di dialogo tra le culture.

coreografia e regia **Francisca Berton**

Corpo di ballo Algeciras Flamenco

Musica dal vivo



Spettacolo

Domenica 19 ottobre ore 19

Il viaggio di Francesco

Liberamente tratto da *La sapienza di un povero* di Éloi Leclerc, lo spettacolo racconta l'ultimo periodo della vita di Francesco, quando il Santo cerca di ritrovare il suo rapporto con Dio, lotta con sé stesso, predica e impone l'essenziale. Per la prima volta Francesco mette in dubbio la sua fede mentre incoraggia quella degli altri. Il suo amore per la natura, la ricerca dei percorsi più impervi, racconta l'incontro dell'ecologia interiore con l'ecologia esteriore e il rapporto tra Cielo e Terra, da cui nascono tutte le cose. L'universalità del suo messaggio d'amore, l'umiltà, la compassione, la fraternità, la pace e la giustizia toccano sempre più il cuore di persone di diverse culture e tradizioni religiose.

drammaturgia e regia **Pino Quartullo**

con **Enrico Oetiker, Roberto Fazioli, Massimiliano Viola, Giorgio Melone, Gaetano Marsico, Simone Sabia, Rachele Sarti**

costumi **Vania Della Bidia**

light designer **Fabrizio Mecci**

movimenti coreografici **Maria Luisa Rubulotta**

elementi scenici **Michelangelo Raponi**

aiuto regia **Giovanni Bertolotti**





PER/DONO CHIEDERE/DARE

**Teatro, Cinema, Poesia e Letteratura raccontano
(a voce alta contro il rumore del conflitto)**

Direzione artistica **Giancarlo Sammartano**
organizzazione **Daniela Catone**

Alla fine di ogni singola attività, tranne che per i laboratori, è previsto un *talk* con i protagonisti intervenuti per permettere al pubblico di esprimere le proprie curiosità e proporre approfondimenti sui temi trattati.

**Tutti gli incontri sono
ad ingresso gratuito**

Tutti gli incontri, esclusi i laboratori, saranno trasmessi anche in **streaming** sulle piattaforme

<https://www.facebook.com/teatrovillalazzaroni>

<https://www.facebook.com/fondamentateatroeteatri>

Tutti coloro che presenteranno il biglietto, un abbonamento ATAC/Metrebus, biglietto o abbonamento COTRAL usufruiranno di una riduzione del 50% su un biglietto acquistato per uno spettacolo della stagione teatrale 2025/2026.

Come arrivare (mobilità sostenibile)

Bus 85 - 87 - 590 - 628 - 664 - 671

Metro A Furio Camillo/Colli Albani

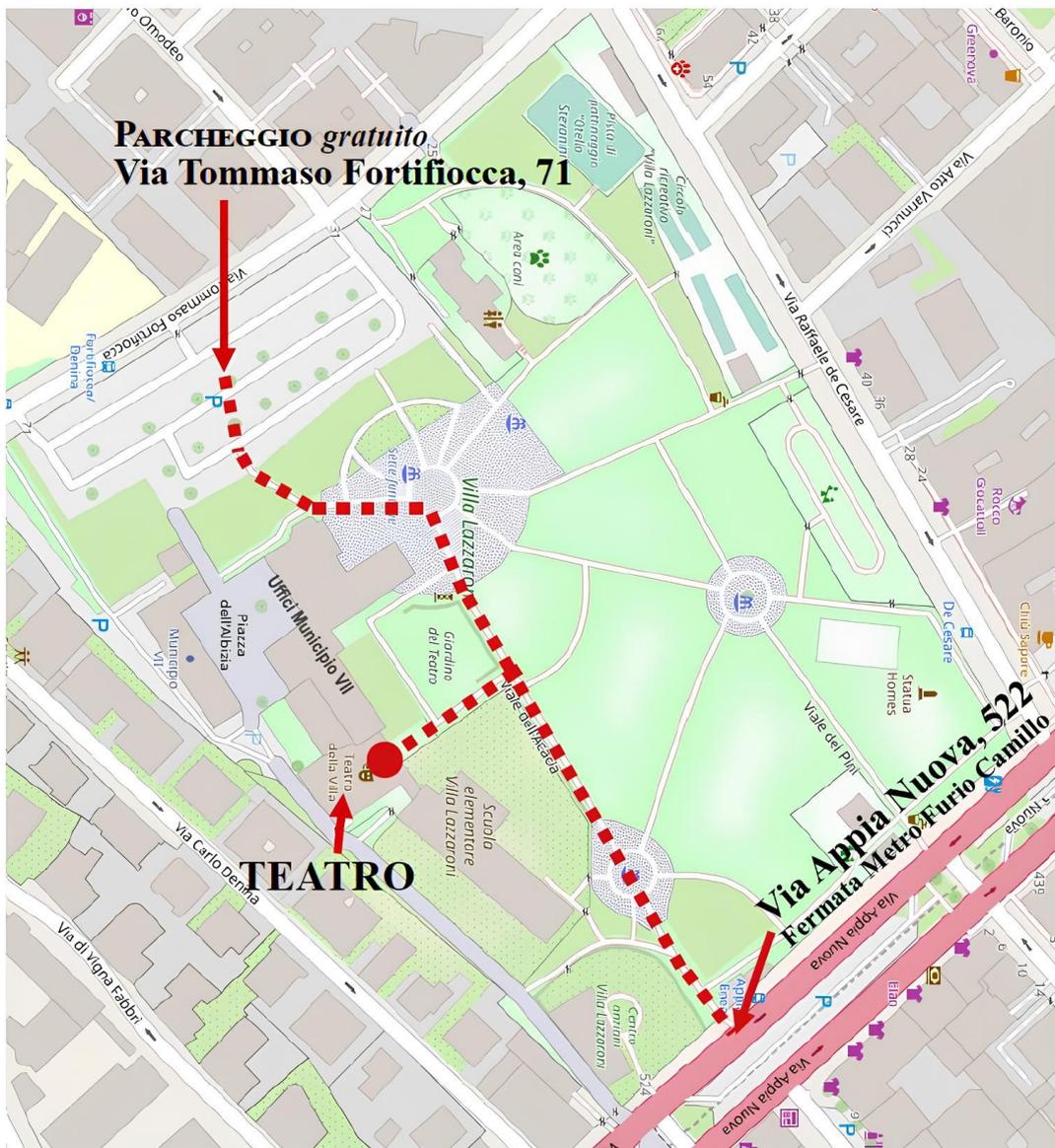
Treni metropolitani Stazione Tuscolana FL1 - FL3 - FL5 - R

DOVE SIAMO

PARCHEGGIO gratuito
Via Tommaso Fortifiocca, 71

TEATRO

Via Appia Nuova, 522
Fermata Metro Furio Camillo



Il **Teatro di Villa Lazzaroni** si trova all'interno del parco di Villa Lazzaroni
Accesso da Via Appia Nuova 522 e da Via Tommaso Fortifiocca 71, Roma

Corso triennale di formazione artistica per l'Attore

Fondamenta La Scuola dell'Attore è strutturata in tre anni di studio. Docenti dedicati e maestri ospiti -tutti artisti in attività nel Teatro e nel Cinema- garantiscono l'elevata qualità dei corsi.

Fondamenta La Scuola dell'Attore offre alle allieve e agli allievi una formazione completa e approfondita nel campo dell'arte drammatica, fornendo loro le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per intraprendere una carriera nel mondo del teatro. Attraverso un percorso formativo articolato e stimolante, le allieve e gli allievi avranno l'opportunità di esplorare e acquisire una visione critica e consapevole del teatro come forma d'arte di comunicazione. La Scuola è strutturata in tre anni di studio. L'articolazione degli orari permette la frequenza anche per chi lavora o frequenta un corso di studi universitari. Le lezioni si svolgono nel Teatro di Villa Lazzaroni e negli spazi di Spazio Arte Roma di Via Assisi 33. La frequenza - da ottobre a giugno, dal lunedì al venerdì, per venti ore settimanali di studio, seicento annue - è obbligatoria.



Altri corsi

Laboratorio di esercitazioni sceniche
Laboratorio cine/teatrale under 18

Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico Artes et Iubilaeum - 2025, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU per grandi eventi turistici nell'ambito del PNRR sulla misura M1C3 - Investimento 4.3 - Caput Mundi - ed è realizzato in collaborazione con SIAE.



TEATR di VILLA LAZZARONI

Direzione artistica **Giancarlo Sammartano**

Via Appia Nuova 522/Via Tommaso Fortificocca 71 (*parcheggio gratuito*)

info 392 4406597 • info@teatrovillalazzaroni.com

www.teatrovillalazzaroni.com

Come arrivare (*mobilità sostenibile*)

Bus 85 - 87 - 590 - 628 - 664 - 671

Metro A fermate Furio Camillo/Colli Albani

Treno metropolitano Stazione Tuscolana FL1 - FL3 - FL5 - R

